

Arrivano a Cervia i futuri campioni paralimpici

Bambini e ragazzi con disabilità fisica, tra i 9 e 16 anni, si avvicineranno allo sport per la prima volta

CERVIA

Sul lungomare di Cervia dal 6 al 9 settembre si terrà la prima edizione del Cervia summer camp.

Sarà il Fantini club, coi suoi campi da basket e pallavolo, le palestre e le attrezzature sportive sulla spiaggia, ad accogliere i bambini e ragazzi con disabilità fisica, tra i 9 e 16 anni, che si avvicineranno allo sport per la prima volta.

Si tratta di un'iniziativa resa possibile grazie alla Federazione italiana nuoto paralimpico (Finp), la Federazione italiana pallacanestro in carrozzina (Fipic), il Comitato italiano paralimpico (Cip), Dlf Sport Bologna, Bradipi Pol, Acacis Bologna, la Fondazione Corrado e Bruno Zaini, Livio Neri, Jaked, Coop Alleanza 3.0 e alla cooperativa sociale Società Dolce.

«Lo sport – spiega Carla Ferre-

ro, vicepresidente di Società Dolce – attraversa trasversalmente i nostri servizi, da quelli rivolti a persone disabili, agli anziani, ai richiedenti asilo e al disagio adulto. Dal Social Trekking per giovani amputati, a Dolcethlon Olimpiadi per la terza età, alla squadra di calcio dei migranti, o alla Palestrina per i senza dimora, in tutti i casi parliamo d'integrazione».

E sull'integrazione ha posto l'accento anche l'assessore comunale allo Sport, Giovanni Grandu: «Il mio auspicio è che il Cervia summer camp abbia un seguito. Noi faremo la nostra parte, anche facilitando la capacità ricettiva idonea ad accogliere persone con disabilità».

Ilario Battaglia, della Finp: «Il camp propone nuoto e basket in carrozzina, ma una persona con disabilità può praticare di tutto.

Ci sono campioni di tiro a segno non vedenti, ragazzi paraplegici che scalano pareti e amputati che giocano a calcio».

Soddisfatta Melissa Milani, presidente Comitato italiano paralimpico regionale: «È il primo evento di sport paralimpico organizzato da queste parti e per i bambini e i ragazzi con disabilità è una svolta, perché potranno socializzare, trarne benessere e diventare più autonomi e cittadini».

Conferma Claudia Bedin, allenatrice della squadra di pallacanestro in carrozzina «I Bradipi»: «Tutto si svolgerà in modo ludico, ma per molti sarà anche un'occasione di crescita, lontani da casa e dai genitori».



La presentazione dell'iniziativa



Peso:27%